

FONDO RODOLFO TRUMPY

Inventario

Denominazione Fondo Rodolfo Trumpy

Date estreme 1898 - 1941 (con due documenti del 1955)

Consistenza 2 buste, 5 quaderni, 1 mazzo (con 3 fascicoli), 9 fascicoli, 3 opuscoli

Soggetto produttore Rodolfo Trumpy

Biografia La famiglia Trumpy (o meglio Trümpy) era originaria di Bergen, in Norvegia.

In una pagina del “dossier” sul ramo italiano della famiglia, scritto da Gaspare Trumpy nel 1914, viene ricordato che «cinque furono i Trumpy che a vari intervalli vennero da Bergen di Norvegia in Italia dal 1814 a tutto il 1914 e vi presero stabile dimora». Di essi,

due morirono scapoli e tre vi formarono famiglia. Nacquero in Italia 23 maschi e 15 femmine. Nei maschi abbiamo ora [1914] 5 commercianti - 1 Ufficiale superiore dell'esercito - 1 avvocato - 1 ingegnere elettricista - 1 sottufficiale di Marina da guerra comandante - 1 copo-operaio. Quattro sono Consoli - tre a Livorno, uno a Genova - quattro sono insigniti di ordini cavallereschi. Due di varie decorazioni di “pubblica benemerenzza”.

Lo stesso Gaspare fornisce anche note biografiche sul figlio:

Rodolfo Umberto - Figlio del colonnello Gaspare, nato a Lucca [nel 1884]. Fece gli studi tecnici. Seguì i corsi regolari e riportò il diploma di Elettrotecnico a 17 anni. Prestò servizio nella R. Marina da guerra, dove riportò in seguito ad esami il grado di Sottocapo elettrotecnico. Lasciata la Marina entrò come Capo-elettrotecnico nella Società metallurgica italiana. Vi rimase tre anni. Mercé i suoi nuovi impianti elettrici, la Società ottenne dal Ministero Industria e Commercio la medaglia d'oro. Dopo passò nella “Marconi Wireless telegraph Company”. A lui spetta il merito dell'impianto della Stazione Ultrapotente di Coltano, delle stazioni radiotelegrafiche di Sferracavallo in Sicilia, di Castiadas in Sardegna, di S. Elmo a Napoli, dell'officina di collaudo di Genova, di varie stazioni sui transatlantici, molti sottomarini esteri, portoghesi, svedesi, e quello sulla corazzata greca Araroff.

Sposò nel 1909 il 14 febbraio la signorina Vittoria Colocci di Civitavecchia.

Residenti a Livorno (dove il 23 febbraio 1910 nacque il figlio Walter) fino al 1911, poi a Genova.

In due lettere indirizzate a Luigi Solari, del 1939 e del 1955 (e conservate nell'archivio), Rodolfo Trumpy racconta la sua attività, e in particolare la collaborazione con Guglielmo Marconi.

Scrive Rodolfo Trumpy (in una lettera a Solari in data Genova 1 ottobre 1939):

Come vi ricorderete, entrai nella Compagnia Marconi nel 1909, quale vs. assistente della allora ultrapotente stazione di Coltano. Ebbi l'incarico, sotto le vs. direttive, di eseguire i primi tre impianti radiotelegrafici, che unirono commercialmente le due nostre principali isole col continente (stazione di Sferracavallo - Castiadas - e di S. Elmo a Napoli) le quali molto contribuirono durante le

operazioni navali della guerra italo-turca.

Inoltre, eseguii diversi impianti navali, nonché quelli sui primi sommergibili nazionali ed esteri come l'Espadarte per il Portogallo ed i tre brasiliani F1 - F2 - F3.

Dalla S.V. venni poi destinato a Genova alla Officina del Molo Vecchio in qualità di collaudatore ed ispettore degli impianti di bordo, passando in seguito, definitivamente, a Capo delle Officine di Costruzione, eseguendone i vari ampliamenti e sviluppi.

Durante la Grande Guerra fui assegnato dalla R. Marina e da codesta onorevole Direzione alla costruzione dei radiogoniometri ed al loro montaggio sulla costa adriatica. Dalla R. Aeronautica alla progettazione e costruzione dei primi modelli di stazioni trasmettenti e riceventi che, in grandi serie, furono adottati sui velivoli.

Per la Marina Mercantile, nel 1916 e 1918, feci costruire su mio progetto, il ricevitore a cristallo R.G16 e R.G18 che con buon risultato fu adottato nei diversi impianti di bordo. [...]

Permettetemi ricordarvi ancora la mia modesta collaborazione al senatore Marconi durante il 1914/15 per le sue prime esperienze sulle onde corte, eseguite all'Hotel Miramare di Genova, con l'utilizzazione di speciali aerei a forma parabolica ed oscillatori a scintilla che costruimmo nelle officine di Genova, dei quali oggetti vi feci pervenire a mezzo l'ammiraglio Micchiardi alcuni schizzi eseguiti dallo stesso senatore Marconi e che io conservavo gelosamente.

Scrive ancora lo stesso Rodolfo Trumpy nel 1955:

Nel 1909, come ben ricorderà, durante il collaudo del macchinario elettrico della prima stazione ultra-potente di Coltano, allora Capo tecnico principale degli stabilimenti Orlando di Livorno, fui assunto dal senatore Marconi e da Lei particolarmente, quale Suo primo assistente tecnico ai lavori di montaggio della stazione r.t.

Nei periodi di tempo seguenti ebbi il piacere di impiantare le stazioni r.t. di S. Elmo, Sferracavallo e Castiadas, che furono le prime stazioni che unirono commercialmente le due isole al ns. continente che pur superando immense difficoltà furono di grande utilità nel periodo della guerra italo-turca.

Contemporaneamente si iniziarono impianti radiogoniometrici, ed apparecchi di maggior potenza sulla costa adriatica e sulle varie navi ausiliarie, come la S. Giorgio, S. Giovanni etc., che della loro utilità è ben nota.

I primi impianti radio sui vari sommergibili italiani e quelli esteri come l'Espadarte di nazionalità spagnola, F1, F2, F3 brasiliani etc., furono anche questi eseguiti da me.

A Genova, sempre alle sue dirette dipendenze, dopo la piccola Officina al Molo Vecchio furono eseguiti vari ingrandimenti che col progredire nelle costruzioni impiantammo la grande Officina di via Varese e tutte le lavorazioni furono dirette da un unico Capo tecnico e Capo Officina principale, e portate a quella notorietà e massimo sviluppo che la S.V. ben conosce.

Nello stesso tempo sino dal 1911 eseguimmo la costruzione di tutte quelle parti che dietro disegni e schizzi del senatore Marconi e le chiare istruzioni da parte sua, seguirono le prime esperienze ad onde ultra-corte e unidirezionali tanto al Grande Albergo Miramare di Genova come a S. Margherita e sulla stessa Elettra.

L'attività di Rodolfo Trumpy per l'Ufficio Marconi era regolata da un «Contratto stipulato fra il Commend. Ing. Guglielmo Marconi e per esso dal suo Rappresentante ed Agente Generale per l'Italia marchese Luigi Solari ed il signor Rodolfo Trumpy» (15/11/1909): con esso Trumpy era stato nominato capo elettrotecnico dell'Ufficio Marconi.

L'inizio della attività di Trumpy per l'Ufficio Marconi, come egli stesso ricorda, fu dedicato al montaggio della stazione radiotelegrafica di Coltano, inaugurata il 19 novembre 1912.

Anche il figlio di Rodolfo Trumpy, Walter, ha ricordato le vicende del padre, in un resoconto verbale del 2002 (disponibile su CD):

All'inizio del secolo mio padre Rodolfo Trumpy aveva trasformato gli impianti a vapore in impianto elettrico centralizzato il cantiere navale Orlando di Livorno, 1900. Fu assunto da Guglielmo Marconi per esso dal marchese Solari di Roma, incaricato e fiduciario per l'Italia, dopo, dobbiamo dire, la pur triste figura del governo italiano all'offerta di Guglielmo Marconi per l'utilizzazione del suo brevetto (vedi lettera) il Ministero delle Telecomunicazioni si sentì in dovere di offrire a Guglielmo Marconi l'impianto di tre stazioni allora ultrapotenti, che collegassero il continente alle due isole maggiori, le tre località furono Coltano, piana allora paludosa tra Pisa e Livorno, Castiadas, sull'estremità sud orientale della Sardegna, allora zona altamente malarica, e sede di un bagno penale all'aperto, infine Sferracavallo in Sicilia, un roccione tra Palermo e Trapani (vedi lettere). Un impianto che comportava uno stabile con le apparecchiature, e altissime antenne per la trasmissione in onde lunghe, ritenute allora le più necessarie. A opera finita - 1910 - ci fu la visita di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III, del Ministro e dei collaudatori in presenza di Guglielmo Marconi (vedi fotografia che fu fatta nell'occasione). A opera ultimata mio padre si trasferì a Genova, o meglio a Sampierdarena, fine 1910. Successivamente, a Genova centro, per prendere servizio nel laboratorio e ufficio posto all'estremità del molo vecchio, al centro del porto di Genova (vedi fotografia). Il lato estremo del molo, per circa una sessantina di metri, fu poi eliminato per permettere il migliore transito dei transatlantici, perciò oggi non esiste più. Fu allora che si rese necessario, anche per le maggiori richieste navali e terrestri, di apparecchiature anche di una certa potenza, officina attrezzata via Varese sulla stessa superficie occupata attualmente dal fabbricato del secolo XIX. L'antica e solida costruzione dell'officina comportava tre piani con colonne di granito a blocchi sovrapposti con sottili la... di piombo.

Al piano terra erano sistemati i macchinari più pesanti, falegnameria, i bagni galvanici per la argentatura, la doratura, la nichelatura, magazzino di ricezione e spedizione. Al primo piano numerose macchine utensili, torni, frese, pantografi e macchine speciali e collegate con un unico asse rotante per mezzo di robuste cinghie di cuoio, uno spazio per i collaudi e due reparti per le lavorazioni.

Il secondo piano comprendeva un reparto per la realizzazione delle valvole in vetro sottovuoto, piccole, per gli impianti riceventi, e grosse, di grosse dimensioni, per i trasmettitori per i laboratori, piccoli collaudi degli apparecchi e valvole ed infine gli uffici di direzione ed amministrazione. Al trasferimento del reparto valvole al molo Giano (?), lo spazio fu occupato dal reparto per la realizzazione di piccoli e precisi strumenti. La mansarda, ed il terrazzo, furono in anni successivi, 1929 e 1936, furono occupati dal gruppo di studio sulle onde corte direzionali. Per la prima volta comparvero su questo tetto le parabole. Il montaggio di tutta l'Officina fu affidato al signor Trumpy Rodolfo, così pure la direzione tecnica dell'Officina stessa, fino al pensionamento, nel 1938.

Modalità di acquisizione: donazione famiglia Trumpy, 2008. Della donazione fanno parte anche alcuni apparati storici (vedi sezione «Museo»).

Contenuto L'archivio documenta soprattutto il primo quinquennio (1909-1914) dell'attività di Rodolfo Trumpy come capo elettrotecnico dell'Ufficio Marconi.

L'archivio è stato organizzato in 6 serie (1. Quaderni; 2. Certificati e contratti; 3. Corrispondenza; 4. Relazioni; 5. Opuscoli; 6. Fotografie).

La prima serie documenta la formazione tecnica di Trumpy: nei "Quaderni" sono infatti contenuti

appunti e schizzi realizzati a Spezia nel periodo 1900-1906.

Nella serie successiva (“Certificati e contratti”) si trova il Certificato di Torpediniere Eletttricista, conseguito a Spezia nel febbraio del 1902 e il certificato di idoneità a Condurre complessi Elettrogeneratori a corrente continua (1906).

Il Certificato di servizio della Società Metallurgica Italiana (16/11/1909) documenta l’attività svolta come capo tecnico elettricista degli stabilimenti Orlando di Livorno dal 4 marzo 1907 al 15 novembre 1909, durante la quale prestò

lodevolmente l’opera sua per la montatura, l’esercizio e la manutenzione dei motori [e generatori] elettrici a corrente continua ed alternata, a bassa e ad alta tensione, dell’impianto illuminazione, della cabina di trasformazione e degli apparecchi di misura e di controllo.

Il contratto stipulato il 15 novembre del 1909 segna l’inizio della collaborazione con l’Ufficio marconi, e in particolare con Luigi Solari.

La serie 3. (“Corrispondenza”), è decisamente quella di maggiore consistenza (169 documenti). È stata ricostruita seguendo le indicazioni fornite dallo stesso Trumpy, il quale ne racchiuse i primi tre fascicoli in mazze; rimangono inoltre alcune coperte che chiariscono la struttura dell’archivio decisa da Trumpy, che è stata rispettata nel riordinamento.

I primi due fascicoli riguardano la corrispondenza relativa a stipendi, indennità e contratto, il terzo documenta attività varie, e sono presenti diversi documenti sulla stazione di Coltano.

Il resto della serie è stata strutturata in relazioni ai diversi interventi operati da Trumpy in quei primi, convulsi anni.

Della sua prima attività, quella a Coltano, rimane scarsa e tardiva documentazione, che riguarda invece soprattutto le missioni a La Spezia (dove Trumpy si recò fin dall’agosto 1910, abbandonando momentaneamente Coltano, per esaminare alcuni motori), Sferracavallo (Sicilia) e Castiadas (Sardegna). Questa attività è da mettere in relazione al contratto stipulato tra Marconi e il Ministero delle Poste e Telegrafi il 24 dicembre 1907, in base al quale Marconi, si impegnava

a) di costruire entro un anno dalla data della consegna del terreno da parte dell’Amministrazione delle Poste e dei telegrafi tre stazioni radiotelegrafiche atte a collegare fra loro le città di Napoli, Palermo e Cagliari.

b) di dotare le stazioni stesse di tutti gli apparecchi che servono a garantire la regolarità e la continuità del servizio con due toni diversi, e cioè con un tono per le navi ed uno per le comunicazioni fra le città sopra menzionate.

Ciò sia a scopo commerciale che militare.

La costruzione delle stazioni e l’installazione delle attrezzature necessarie erano i compiti attribuiti a Trumpy.

L’attività successiva, qui documentata, riguardò gli interventi di montaggio di apparecchiature di radiocomunicazione sulle navi S. Giovanni e S. Giorgio (della Compagnia Sicula Americana - Compagnia di Navigazione a vapore) e su alcuni sommergibili brasiliani e portoghesi.

Di notevole interesse, poi, due lettere indirizzate a Luigi Solari, nel 1939 e nel 1955, nelle quali Trumpy ricorda le sue attività, e che sono servite particolarmente per ricostruire la sua biografia di quei primi anni.

La serie 4 (“Relazioni”) contiene i resoconti di alcune ispezioni svolte da Trumpy, dall’Officina Marconi di Genova, presso gli impianti radiotelegrafici installati su alcune navi, il verbale di collaudo della stazione radiotelegrafica di Castiadas e alcuni schizzi.

Nella serie 5 (“Opuscoli”) sono raccolti alcuni stampati presenti nel fondo.
La serie 6 contiene 44 fotografie e 15 lastre fotografiche.

Ordinamento e struttura

- serie 1 - Quaderni
- serie 2 - Certificati e contratti
- serie 3 - Corrispondenza
- serie 4 - Relazioni
- serie 5 - Opuscoli
- serie 6 - Fotografie

Serie 1 - Quaderni (1900-1906)

Consistenza 5 quaderni

Contenuto Si tratta di cinque quaderni, con data topica La Spezia, contenenti soprattutto appunti e nozioni di meccanica. Il primo, datato 1900, fu compilato quando Trumpy era «ultimo anno allievo specialista» a La Spezia. L'ultimo non ha titolo e non contiene data topica né data cronica

Note Il primo quaderno, datato 1900, contiene alcuni fogli sparsi, con appunti e schizzi.

U.A. nr. 1

Titolo “Rodolfo Trumpy - Nozioni di meccanica - Ultimo anno allievo specialista, Spezia 23/6/1900”

Date estreme 23/6/1900

U.A. nr. 2

Titolo “Spezia, 15 marzo 1905”

U.A. nr. 3

Titolo “Spezia, 1 agosto 1906”

U.A. nr. 4

Titolo “Spezia, 1 ottobre 1906”

U.A. nr. 5

s.l.; s.d.

Serie 2 - Certificati e contratti (1902-1939)

Consistenza 1 fascicolo (7 docc.)

Contenuto La serie contiene due documenti (contratti) di grande importanza per l'attività di Trumpy: essi costituiscono la base di tutta la successiva documentazione. Il primo è la copia della convenzione tra Carlo Schanzer, Ministro delle Poste e dei telegrafi, e Guglielmo Marconi, per la costruzione di «tre stazioni radiotelegrafiche atte a collegare fra loro le città di Napoli, Palermo e Cagliari» (24/12/1907), di cui si occupò Trumpy.

Il secondo è il «Contratto stipulato fra il commendat. Ing. Guglielmo Marconi e per esso dal suo rappresentante Agente generale per l'Italia marchese Luigi Solari ed il signor Rodolfo Trumpy» (15/11/1909). Con esso Trumpy veniva assunto come Capo elettrotecnico.

La serie contiene inoltre 5 certificati riguardanti l'attività di Trumpy, dal 1902 al 1939.

Ordinamento e struttura

Certificati (5 docc.)

Contratti (2 docc.)

Note Il contratto del 1909 è stato lasciato nella sua collocazione originaria, all'inizio del mazzo di corrispondenza denominata "Personale".

U.A. nr. 6

Date estreme 1902-1939

Consistenza 1 fascicolo (7 docc.)

Descrizione

Certificati

1. R. N. Scuola dei Torpedinieri - Certificato di Torpediniere Eletttricista (Spezia, 17/2/1902)
2. R. N. Vulcano, sd [post 31 luglio 1906] - Certificato di idoneità «a condurre complessi Elettrogeneratori a corrente continua»
3. Società Metallurgica Italiana - Certificato di servizio (Livorno, 16/11/1909)
4. Ministero delle Finanze - Ufficio tecnico di finanza di Roma - Certificato di licenza per apparecchio ricevente di radioaudizioni circolari (Roma, 16/4/1925)
5. Ufficio Marconi - Certificato di servizio (Roma, 5/1/1939)

Contratti

1. Copia della convenzione tra Carlo Schanzer, Ministro delle Poste e dei Telegrafi e Guglielmo Marconi, per la costruzione di «tre stazioni radiotelegrafiche atte a collegare fra loro le città di Napoli, Palermo e Cagliari» (24/12/1907).
2. «Contratto stipulato fra il commend. Ing. Guglielmo Marconi e per esso dal suo rappresentante Agente generale per l'Italia marchese Luigi Solari ed il signor Rodolfo Trumpy» (15/11/1909).

Serie 3 - Corrispondenza (1909-1941)

Date estreme 15/10/1909 - 5/9/1941 (ma prevalentemente 1909-1912)

Note alla data Con due documenti del 1955

Consistenza 1 mz. (contenente 3 fascicoli), 7 fasc.

Contenuto La serie contiene in particolare documenti sull'attività di Trumpy nel periodo 1909-1914. Nel 1909 Rodolfo Trumpy fu assunto come capo-tecnico da Marconi e Solari, e impiantò le stazioni radiotelegrafiche di Coltano (Toscana), Sferracavallo (Sicilia) e Castiadas (Sardegna): in questo modo venne collegato commercialmente in continente con le due principali isole.

Ordinamento e struttura

fasc. 1 - "Personale Rodolfo Trumpy - I. Corrispondenza circa stipendi e indennità"

fasc. 2 - "Personale Rodolfo Trumpy - II. Corrispondenza circa contratti, stipendi, indennità e varie"

fasc. 3 - "Personale Rodolfo Trumpy - III. Varie. Ufficio di Roma e varie"

fasc. 4 - Missioni a La Spezia

fasc. 5 - Corrispondenza concernente Coltano

fasc. 6 - Corrispondenza concernente Sferracavallo

fasc. 7 - Corrispondenza concernente Castiadas

fasc. 8 - "Impianto Set tipo B KW 1 ½ s/s S. Giovanni Napoli" [e S. Giorgio]

fasc. 9 - Corrispondenza concernente sommergibili

fasc. 10 - Corrispondenza varia

Note I primi tre fascicoli sono riuniti in un mazzo

U.A. nr. 7

Titolo "Personale - Rodolfo Trumpy"

Estensione del titolo "I. Corrispondenza circa stipendi e indennità"

Date estreme 16/12/1909 - 14/3/1912

Consistenza 26 docc.

Descrizione

1. Roma, 16/12/1909, da Luigi Solari (Ufficio di G. Marconi)
 2. Roma, 20/12/1909, id
 3. Roma, 7/1/1910, id
 4. Coltano, 15/1/1910, da Rodolfo Trumpy a Uff. Marconi
 5. Roma, 18/1/1910, da Luigi Solari (Ufficio di G. Marconi)
 6. Roma, 20/1/1910, id
 7. Roma, 4/2/1910, da Prudenzi (Ufficio di G. Marconi)
 8. Roma, 10/3/1910, da Luigi Solari (Ufficio di G. Marconi)
-

9. Roma, 15/4/1910, id
10. Roma, 10/6/1910, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
11. Roma, 4/7/1910, senza firma, da Ufficio Marconi
12. Roma, 4/8/1910, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
13. Roma, 7/10/1910, id
14. Roma, 22/10/1910, id
15. Roma, 2/11/1910, id
16. Torino, 7/11/1910 (?), da Luigi Solari
17. Roma, 19/11/1910, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
18. Roma, 1/12/1910, da Prudenzi (La Compagnia Internazionale Marconi per le Comunicazioni Marittime)
19. Roma, 3/1/1911, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
20. Roma, 14/1/1911, id
21. Roma, 18/1/1911, da Solari (Ufficio Marconi)
22. Roma, 4/2/1911, da Solari (Ufficio Marconi)
23. Roma, 3/3/1911, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
24. Roma, 23/3/1911, da Solari (La Compagnia Internazionale Marconi per le Comunicazioni Marittime)
25. Roma, sd, dal personale delle Officine Marconi all'ammiraglio Micchiardi
26. Roma, 14/3/1912, telegramma di telegrafisti sardi di Roma a nuova stazione rt di Castiadas

Contenuto Si tratta prevalentemente di lettere dattiloscritte inviate dall'Ufficio Marconi a Trumpy a Livorno di accompagnamento a assegni per stipendi e rimborsi.

CONSERVAZIONE

Unità di conservazione Mazzo

U.A. nr. 8

Titolo "Personale - Rodolfo Trumpy"

Estensione del titolo "II. Corrispondenza circa contratto, stipendi, indennità e varie"

Date estreme 15/10/1909 - 12/4/1913

Consistenza 14 docc.

Descrizione

1. sl, sd, telegramma di Luigi Solari
 2. Roma, 15/10/1909, da Luigi Solari (The Marconi International Marine Communication C. Ltd, Italian Agency)
 3. Bruxelles, 27/10/1909, da Luigi Solari (Ufficio di Guglielmo Marconi)
-

4. Trieste, 1909, da Luigi Solari
5. Roma, 15/11/1909, da Luigi Solari (Ufficio di G. Marconi)
6. Roma, 24/11/1909, da Prudenzi (Ufficio di G. Marconi)
7. sl, sd, appunto manoscritto
8. Roma, 8/7/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
9. Roma, 15/9/1910, da Luigi Solari (Ufficio di G. Marconi)
10. Roma, 18/12/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
11. Roma, 9/2/1911, da Benetti (Ufficio Marconi)
12. Roma, 14/2/1911, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
13. Roma, 29/8/1912, da Luigi Solari (Marconi Wireless Telegraph Co. Ltd. Ufficio di Roma)
14. Roma, 12/4/1913, id

Contenuto Si tratta prevalentemente di corrispondenza con l'Ufficio Marconi in relazione al contratto di Trumpy

CONSERVAZIONE

Unità di conservazione Mazzo

U.A. nr. 9

Titolo "Personale - Rodolfo Trumpy"

Estensione del titolo "III. Varie. Ufficio di Roma e varie"

Date estreme 18/12/1909 - 6/2/1911

Consistenza 41 docc.

Descrizione

1. Roma, 18/12/1909, da Solari (Ufficio di G. Marconi)
 2. Roma, 8/1/1910, id
 3. Londra, 11/1/1910, da Solari
 4. Milano, 17/1/1910, da Società Generale Accumulatori Elettrici
 5. Milano, 26/1/1910, telegramma senza firma (id)
 6. sl, sd, telegramma
 7. Milano, 27/1/1910, da Società Generale Accumulatori Elettrici
 8. Milano, 27/1/1910, id
 9. Roma, 10/3/1910, da Solari (Ufficio di G. Marconi)
 10. Roma, 11/3/1910, id
 11. Roma, 11/4/1910, da firma illeggibile (Ufficio di G. Marconi), indirizzato a ing. Tassinari, direttore Tecnico della Società dei Cavi, Livorno
 12. Roma, 15/4/1910, da Solari (Ufficio di G. Marconi)
-

13. Roma, 20/4/1910, da firma illeggibile (Ufficio di G. Marconi)
14. Roma, 28/4/1910, da Solari (Ufficio di G. Marconi)
15. Roma, 10/5/1910, da Solari (Ufficio Marconi)
16. Roma, 12/5/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
17. Roma, 29/5/1910, da Solari (Marconi's Wireless Telegraph Co. Ltd di Londra, Ufficio di Roma)
18. id
19. Roma, 31/5/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
20. Roma, 15/6/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
21. Roma, 18/6/1910, da Société Anonyme Westinghouse
22. Pisa, 25/6/1910, da firma illeggibile
23. Palermo, 15/7/1910, telegramma di Trumpy a Ufficio di G. Marconi
24. Roma, 18/7/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
25. Roma, 30/8/1910, id
26. Roma, 4/10/1910, dal Ministero delle Poste e Telegrafi a Luigi Solari (copia)
27. Roma, 11/10/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
28. Roma, 5/11/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
29. Roma, 8/11/1910, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
30. Livorno, 9/11/1910, da Solari
31. Roma, 22/11/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
32. Roma, 26/11/1910, id
33. Roma, 9/12/1910, id
34. Roma, 26/12/1910, da Solari (Ufficio Marconi)
35. Roma, 28/12/1910, id
36. Roma, 29/12/1910, id
37. Roma, 10/1/1911, id
38. Roma, 20/1/1911, id
39. Roma, 31/1/1911, id
40. Roma, 2/2/1911, id
41. Roma, 6/2/1911, telegramma di Solari

Contenuto Diversi documenti riguardano la stazione radiotelegrafica di Coltano.

CONSERVAZIONE

Unità di conservazione Mazzo

U.A. nr. 10

Titolo *Missioni a La Spezia*

Date estreme 2/8/1910 - 25/1/1911

Consistenza 10 docc.

Descrizione

1. Roma, 2/8/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
2. Roma, 11/8/1910, da Benetti, id
3. Roma, 13/8/1910, id
4. Spezia, 13/8/1910, da Vittorio Prati
5. Pisa, 15/8/1910, telegramma da Ardito
6. Roma, 20/8/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
7. Roma, 17/12/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
8. Roma, 13/1/1910, da Solari (Ufficio Marconi)
9. Roma, 19/1/1911, id
10. Roma, 25/1/1911, id

Contenuto Corrispondenza relativa alle varie missioni svolte da Trumpy a La Spezia.

Note Il rag. Vittorio Prati era l'agente dell'Ufficio Marconi a La Spezia. L'ing. Stefano Ardito era il rappresentante e ispettore dell'Istituto Superiore Postale, Telegrafico e Telefonico.

U.A. nr. 11

Titolo *Corrispondenza concernente Coltano*

Date estreme 5/9/1910 - 31/1/1914

Consistenza 4 docc.

Descrizione

1. Roma, 5/9/1910, da Benetti (Ufficio di G. Marconi)
2. Pisa, 21/11/1910, da Corpo Reale del genio Civile
3. Roma, 30/1/1914, da Solari (Ufficio Marconi)
4. Roma, 31/1/1914, id

U.A. nr. 12

Titolo *Corrispondenza concernente Sferracavallo*

Date estreme 30/9/1910 - 12/10/1910

Consistenza 2 docc.

Descrizione

1. Roma, 30/9/1910, da Solari (Ufficio Marconi)
-

2. Roma, 12/10/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)

U.A. nr. 13

Titolo *Corrispondenza concernente Castiadas*

Date estreme 30/9/1910 - 25/4/1912

Consistenza 25 docc.

Descrizione

1. Roma, 30/9/1910, da Solari (Ufficio Marconi)
2. Roma, 12/10/1910, da Benetti (Ufficio Marconi)
3. id
4. Roma, 14/10/1910, id
5. Roma, 15/10/1910, id
6. Roma, 2/1/1911, da Solari (Ufficio Marconi)
7. Roma, 16/8/1911, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
8. Roma, 4/10/1911, da Benetti (Ufficio Marconi)
9. Roma, 3/1/1912, da Solari (Ufficio Marconi)
10. Roma, 5/1/1912, da Benetti (Ufficio Marconi)
11. Roma, 10/1/1912, da Solari (Ufficio Marconi)
12. Roma, 17/1/1912, da Benetti (Ufficio Marconi)
13. Roma, 20/1/1912, id
14. Roma, 23/1/1912, id
15. Roma, 26/1/1912, id
16. Roma, 3/2/1912, id
17. Roma, 1/3/1912, da Solari (Ufficio Marconi)
18. Roma, 5/3/1912, id
19. Roma, 11/3/1912, da Benetti (Ufficio Marconi)
20. Roma, 14/3/1912, da Benetti (Ufficio Marconi)
21. Roma, 14/3/1912, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
22. Roma, 15/3/1912, da Benetti (Ufficio Marconi)
23. Castiadas, 16/3/[1912], da Trumpy a Expanse
24. Roma, 24/4/1912, da Prudenzi (Ufficio Marconi)
25. Genova, 25/4/1912, senza firma [ma Trumpy], a Marconi Wireless Telegraph Co Ltd, Roma (copia)

Note "Expanse" era l'indirizzo telegrafico dell'Ufficio Marconi di Roma.

U.A. nr. 14

Titolo “Impianto Set tipo B KW 1 ½ s/s S. Giovanni Napoli” [e S. Giorgio]

Date estreme 2/2/1912 - 26/2/1912

Consistenza 8 docc.

Descrizione

1. Roma, 2/2/1912, da Expanse (a Trumpy a Castiadas)
2. Roma, 3/2/1912, da Benetti (La Compagnia Internazionale Marconi per le Comunicazioni Marittime)
3. Napoli, 12/2/1912, da “Sicula Americana” Società di Navigazione a Vapore
4. Napoli, 12/2/1919, da Trumpy a Expanse
5. Roma, 25/2/1912, da Expanse
6. Palermo, 26/2/1912, da “Sicula Americana” Società di Navigazione a Vapore
7. Palermo, 26/2/1912, da Trumpy a Marconigraph
8. [Palermo], sd, da Trumpy a Expanse

Note “Expanse” era l’indirizzo telegrafico dell’Ufficio Marconi di Roma. “Marconigraph” quello delle Officine Radiotelegrafiche Marconi di Genova.

U.A. nr. 15

Titolo *Corrispondenza concernente sommergibili*

Date estreme 4/3/1913 - 4/3/1914

Consistenza 15 docc.

Descrizione

1. Genova, 4/3/1913, da Trumpy a direttore deposito di Genova
 2. Genova, 17/3/1913, id
 3. Genova, 5/4/1913, id
 4. Genova, 21/4/1913, id
 5. Genova, 30/4/1913, id
 6. Genova, 30/5/1913, da Solari a Officine Marconi
 7. Genova, 3/6/1913, [da Trumpy] a direttore deposito di Genova
 8. Genova, 18/6/1913, da Trumpy a direttore deposito di Genova
 9. id
 10. id
 11. Genova, 25/6/1913, da Trumpy a direttore deposito di Genova
 12. Genova, 22/7/1913, da Trumpy a direttore Officina Marconi, Roma
 13. Genova, 11/8/1913, id
 14. Genova, 24/2/1914, id
-

15. Genova, 4/3/1914, id

U.A. nr. 16

Titolo *Corrispondenza varia*

Date estreme 30/4/1910 - 5/9/1955

Consistenza 24 docc.

Descrizione

1. La Spezia, 30/4/1910, da Regia Marina, Direzione Generale del Regio Arsenal
2. sl, 13/11/1910, telegramma da Marconi a Expanse
3. La Spezia, 26/1/1911, da Regia Marina, Direzione Generale del Regio Arsenal
4. Roma, 16/12/1911, da Solari (Ufficio Marconi)
5. Roma, 29/12/1911, id
6. sl, 3/4/1914, da Nino Ronco, Consorzio Autonomo Del Porto di Genova
7. Roma, 22/12/1914, da Solari (La Compagnia Internazionale Marconi per le Comunicazioni Marittime)
8. Milano, 22/9/1915, da Nicola Mele
9. Genova, 14/4/1916, da Marconi's Wireless Telegraph Company Ltd a Comitato Regionale per la mobilitazione industriale
10. Samperdarena, 18/4/1916, da Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo a Direzione Cantiere navale di Sestri Ponente
11. Roma, 9/6/1926, da Solari (Ufficio Marconi)
12. Roma, 5/7/1926, id
13. Genova, 19/7/1929, da Società Anonima Navigazione Aerea
14. Roma, 24/4/1935, da Ministro delle Comunicazioni
15. Roma, 6/5/1935, da Solari (Ufficio Marconi)
16. Genova, 1/10/1939, da Trumpy a Solari
17. Roma, 18/10/1939, da Solari (Società Italiana Marconi)
18. sl, 5/9/1941, da Solari
19. Genova, 31/3/1955, da Trumpy a Solari (copia)
20. Roma, 18/4/1955, da Lorenzo Solari
21. sl, sd (12/1), telegramma di Trumpy a Expanse
22. sl, sd, telegramma di Trumpy a Expanse
23. sl, sd, telegramma di Trumpy a Expanse
24. Roma, data illeggibile (27/4/1910?), da Solari (Ufficio di G. Marconi)

Note Lorenzo Solari, figlio di Luigi Solari.

Serie 4 - Relazioni (1911-1912)

Date estreme 16/3/1911 - 24/7/1912

Consistenza 1 fasc. (7 docc.)

U.A. nr. 17

Titolo *Relazioni*

Consistenza 7 docc.

Descrizione

1. "Officina G. Marconi Genova - Relazione sull'ispezione passata alla stazione r.t. del piroscavo 'Mendoza' del Lloyd Italiano nel porto di Genova" (Genova, 16/3/1911, minuta)
2. "Nuova disposizione della presa di terra della stazione Radiotelegrafica di Castiadas, progettata da R. Trumpy" (16/9/1911, schizzo)
3. "Verbale di collaudo della Staz. R.T. Castiadas" (16/3/1912, a firma del delegato del Ministero con postilla di Trumpy)
4. "Relazione sulla missione eseguita a Livorno per riattare e regolare la Stazione R.T. dell'Incrociatore portoghese 'Adamastor'" (Genova, 24/7/1912, minuta)
5. "Relazione sull'ispezione passata al Piroscavo della Navigazione Generale Italiana, al Piroscavo del Lloyd Italiano, al Piroscavo della Società 'La Veloce' nel porto di Genova (Spezia, Livorno, Napoli etc. etc.)" (sl, sd, schema)
6. "Stazione Marconi Castiadas" (sl, sd, schizzo)
7. "Stazione R.T. di 'Castiadas' - distanze fra le stazioni R.T. costiere"

Note Lorenzo Solari, figlio di Luigi Solari.

Serie 5 - Opuscoli (1902-1922)

Consistenza 3 opuscoli

U.A. nr. 18

L. Solari, *Circa la priorità nell'invenzione della telegrafia senza fili*, Roma, Officina Poligrafica Italiana, 1910

U.A. nr. 19

Ministero della Marina, Direzione generale d'artiglieria ed armamenti, Divisione armi subacquee e materiale elettrico, *Radio-telegrafia. Esperienze eseguite sulla R. Nave "Carlo Alberto" nei mesi di luglio, agosto e settembre 1902*, parzialmente a stampa, sl, sd.

U.A. nr. 20

3. *Le officine radiotelegrafiche Marconi di Genova. Cenno storico e descrittivo. Omaggio dell'Ufficio Marconi, luglio 1922, Terni, Stabilimenti Alterocca.*

Serie 6 - Fotografie (1899-1937)

Date estreme 1898 - 21/7/1937

Consistenza 2 buste (44 foto; 15 lastre)

U.A. nr. 21

Fotografie (1898-1937)

- Guglielmo Marconi (23/9/1902)
- Guglielmo Marconi (1915)
- "Fotografia di Guglielmo Marconi presa durante le prime esperienze eseguite alla presenza della Autorità Militare. 1898/1900"
- Marconis Wireless Telegraph Works, Chelmsford (2 foto)
- Genova, Molo Vecchio
- Stazione di Sferracavallo (Palermo) (2 foto)
- Stazione di Sferracavallo (Palermo) (1910-11) (4 foto)
- Stazione di Coltano (1909-1910) (3 foto, una con Marconi)
- Società Metallurgica Italiana (2 foto)
- Stazione di Sferracavallo (1911-12) (2 foto)
- Società Metallurgica Italiana (1909) (2 foto)
- "S. Ecc. Guglielmo Marconi alla Staz. R. Tel. U.P. di Coltano, 6 giugno 1910"
- 2 foto (?)
- 3 foto (?)
- "Il signor cav. Vittorio Isola a colloquio con S.E. il senatore Marconi e consorte, alla Stazione Marittima, di ritorno dalla America del Sud. 17/10/1935"
- Isola e Marconi, 20/11/1934
- "Esperienze eseguite in Vaticano con le stazioni ultra corte micro onde con il senatore Marconi e sua santità Pio XI"
- Incendio Elettra, 12/8/1930 (2 foto)
- Marconi, Genova, settembre 1931
- Officina Marconi, Genova, Sala collaudi
- Gita dopolavoristica, 13/6/1937
- Gruppo (?)
- Gruppo (?)
- Commemorazione Marconi, Genova, 21 luglio 1937 (8 foto), nelle Officine radiotelegrafiche di via Varese

U.A. nr. 22

Lastre fotografiche (15 lastre su Coltano e Sferracavallo, 1911-1912)